

VERGOGNA

NELLA SERATA DI IERI IN POCO PIU' DI 30 MINUTI, SENZA NESSUN MANDATO DEI LAVORATORI, CISL UIL E UGL FIRMANO CON GOVERNO E CONFINDUSTRIA LA RIFORMA DEL SISTEMA CONTRATTUALE.

UN ACCORDO CHE NON TUTELA PER NIENTE I SALARI DEI LAVORATORI, PERCHE' NON PREVEDE ALCUN RIFERIMENTO ALL'INFLAZIONE REALE, MA SOLO AD UN INDICE DEPURATO DAI PREZZI ENERGETICI(GAS,PETROLIO ecc.):

- Il Contratto Nazionale viene indebolito perché non potrà più tutelare ed incrementare i salari rispetto all'inflazione reale nemmeno nei periodi di positivo andamento dell'economia
- L'accordo prevede periodi di tregua sindacale limitando il diritto di sciopero dei lavoratori
- Il Contratto nazionale potrà essere derogato, cioè modificato in peggio
- La contrattazione aziendale sarà praticata solo attraverso il salario variabile legato alla redditività dell'impresa
- Non è prevista alcuna estensione della contrattazione aziendale per i lavoratori che sono esclusi e che oggi in Italia sono la maggioranza
- Si estende la bilateralità a materie e compiti impropri, creando divisioni e disparità tra gli stessi lavoratori

CISL e UIL che nelle assemblee dicevano di non aver firmato alcun accordo, ma solo delle "linee guida" e bisognava riprendere le trattative, si smentiscono da sole. Ieri CISL e UIL hanno firmato un testo presentato dal Governo come "prendere o lasciare", peggiorando le stesse "linee guida" smentendo le cose dette ai lavoratori nelle assemblee.

PER QUESTO SI PROCLAMA PER LA GIORNATA DI OGGI 23/01/2009

1 ORA DI SCIOPERO
L'ULTIMA ORA DI OGNI TURNO

TREVIGLIO 23/01/2009

FIOM SAME